

Posizione: Segr. D.G.
Tit. I/1 - Normativa e relativa attuazione
Fascicolo n. _____
Oggetto: Piano Straordinario Lavoro agile FASE 2 - misura organizzativa di contenimento emergenza epidemiologica da COVID-19 - Proroga al 15.09.2020
Allegati n. 0

IL DIRETTORE GENERALE

TENUTO CONTO dell'art.263 del D.L. 19/05/2020 n. 34 convertito in L. 17/07/2020 n. 77, concernente disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile, che in particolare richiede alle amministrazioni pubbliche di adeguare l'operatività di tutti gli uffici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali e stabilisce che a decorrere dalla data del 15/09/2020 la presenza del personale nei luoghi di lavoro non è più correlata alle attività ritenute indifferibili ed urgenti;

VISTA la circolare n. 3 del 24/07/2020 con la quale il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha fornito, in riferimento al sopracitato art. 263, indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro, allegando, il Protocollo quadro per la "Prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine alla emergenza sanitaria da Covid 19" validato dal Comitato Tecnico Scientifico e sottoscritto in data 24/07/2020 con le organizzazioni sindacali, a cui le singole Amministrazioni dovranno adeguarsi;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 588 del 31/07/2020 con il quale è stata disposta, **fino al 31/08/2020**, la proroga degli effetti del "Piano Straordinario Lavoro agile FASE 2 - misura organizzativa di contenimento emergenza epidemiologica da COVID-19 - aggiornamento", adottato con Decreto del Direttore Generale n. 495 del 06/07/2020;

TENUTO CONTO che le disposizioni suddette consentono quindi alle amministrazioni di prevedere il rientro in servizio anche del personale non adibito allo svolgimento di attività indifferibili e urgenti dal 15/09/2020, ferma restando la necessità di aggiornare ed implementare la mappatura di quelle attività che possono essere svolte in modalità agile al fine del raggiungimento dell'obiettivo volto ad applicare il lavoro agile al cinquanta per cento del personale impiegato nelle suddette attività;

VISTO che il sopracitato art. 263 prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le amministrazioni pubbliche redigano, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) che dovrà individuare le attività che potranno essere svolte in modalità agile e le relative modalità attuative, di cui se ne potrà avvalere almeno il 60 per cento del personale, fatte salve eventuali modifiche e/o integrazioni normative che interverranno;

CONSIDERATO che si è avviato in data 27/08/2020 il confronto con le organizzazioni sindacali sulle determinazioni da assumere in merito al lavoro agile di Ateneo al fine di dare attuazione a quanto previsto dal suddetto art. 263;

RILEVATO che dal confronto con le OO.SS. è emersa la necessità di procedere ad una mappatura delle sedi al fine di garantire la sicurezza delle stesse in ragione del rientro dei dipendenti e che si proceda ad uno screening sierologico del personale a scopo di prevenire il contagio da Covid 19;

RITENUTO, pertanto, fermo restando il rispetto delle condizioni di sicurezza, al fine di garantire la salute dei dipendenti, di disporre la prosecuzione degli effetti del "Piano

Straordinario Lavoro agile FASE 2 - misura organizzativa di contenimento emergenza epidemiologica da COVID-19 – aggiornamento”, adottato con il predetto Decreto del Direttore Generale n. 495 del 06/07/2020, fino al 15 settembre 2020;

DECRETA

ART.1

Per tutto quanto citato in premessa, il “Piano Straordinario Lavoro agile FASE 2 - misura organizzativa di contenimento emergenza epidemiologica da COVID-19 – aggiornamento”, di cui al DDG n. 495 del 06/07/2020, continua a dispiegare i propri effetti fino al **15/09/2020**.

Art.2

Dal **16/09/2020** e fino a nuove disposizioni tutte le strutture garantiranno l'apertura tutti i giorni della settimana dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria prevista; tale fascia oraria potrà variare nel caso di prestazione lavorativa articolata in turni o laddove il servizio da assicurare in presenza lo richieda.

Il Responsabile di struttura/Dirigente/ Responsabile del Centro dovrà prevedere la presenza di personale presso la propria struttura in modo adeguato per garantire la funzionalità del Dipartimento/Ripartizione/Centro/Ufficio ed individuerà il personale necessario adottando forme di rotazione dei dipendenti e diversificandone la presenza/assenza nell'arco del periodo interessato.

Al fine di consentire il rientro in sicurezza presso le sedi di servizio del personale nella misura del cinquanta per cento, verrà effettuata e comunicata ai Responsabili la mappatura dei locali con individuazione di adeguate misure per il contenimento del contagio.

Per lo svolgimento in sicurezza dei servizi/attività/procedimenti da garantire all'interno dell'Ateneo si rinvia alle circolari e provvedimenti adottati dall'Ateneo e reperibili sul sito web.

**IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Annamaria GRAVINA)**



Firmato digitalmente da
GRAVINA ANNAMARIA
C=IT
O=UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DELLA CAMPANIA L.VANVITELLI